

La protesta dei Vescovi cattolici della Jugoslavia contro le violenze dei Serbi (Novembre 1932)

Alla fine di un'ampia discussione svoltasi in occasione della grande assemblea dell'Episcopato cattolico della Jugoslavia vennero prese delle importantissime deliberazioni e tra l'altro vennero accolte le seguenti risoluzioni:

1) L'episcopato protesta con la massima energia contro gli attacchi incivili, sistematicamente perpetrati dai nemici della Chiesa e dai seguaci di comunità religiose non cattoliche contro il Capo supremo della Chiesa cattolica, Sua Santità il Papa, e contro le cose sacre cattoliche.

2) L'episcopato domanda risolutamente, che le questioni appartenenti alla sfera di attività, comune alle autorità della Chiesa e dello Stato, vengano risolte di comune accordo. In particolare domanda che la questione dell'istruzione religiosa nelle scuole elementari, medie e ad esse equiparate, come pure nelle scuole professionali, sia regolata in modo, che siano chiaramente riconosciuti i diritti della Chiesa e dei genitori.

3) L'episcopato constata che nei testi scolastici, molte cose sono esposte in modo tale, da offendere gravemente la fede e la morale della Chiesa cat-